

Il sentimento delle imprese dopo un buon Pitti e in vista di MFW

“Visto che Pitti?”. Lo dicono gli imprenditori dentro e fuori la Fortezza da Basso di Firenze, dove venerdì 17 giugno si chiude **Pitti Uomo 102**. Il sentiment è più che positivo. I partecipanti pensavano a una manifestazione senza dubbio migliore rispetto alle ultime, svolte in tempo di pandemia. Ma non immaginavano un'affluenza così importante. Gli organizzatori del salone stimano un dato di chiusura **di circa 11.000 visitatori**, con una percentuale estera superiore al 40%. Una proiezione effettuata sulla base dei dati certi alle ore 12 di ieri giovedì: 9.000 presenze di buyer, di cui 3.500 da una settantina di **Paesi esteri**. Numeri imparagonabili all'edizione di un anno fa. E ora Milano.

La qualità

“E non è soltanto una questione di numeri – assicura **Raffaello Napoleone**, CEO di Pitti Immagine -: la qualità è alta, ci sono i migliori buyer, motivati e intenzionati a far tornare i clienti nei loro negozi e department stores”. I 10 mercati esteri più presenti? Sul podio ci sono Germania, Olanda e Gran Bretagna. Un passo Stati Uniti, Spagna e Turchia. Chiudono la top ten Francia, Svizzera, Belgio e Austria.

Il sentiment positivo

“È sicuramente una bellissima edizione. Ci aspettavamo fosse migliore delle precedenti ma non in questi termini”. Lo dice **Salina Ferretti**, CEO del **Gruppo Falc**, presente alla manifestazione con 4 stand (uno per ogni marchio). “Siamo stati presenti anche durante la pandemia – continua -. Non ci si può fermare. Si deve continuare a crederci e a investire”. “Siamo quasi ai livelli pre-Covid – aggiunge **Sofia Granatelli** di **Green George** -. Sono arrivati nel nostro stand buyer abituali clienti ma anche dei nuovi da **Russia**, Turchia, Francia. Sicuramente è una edizione sopra le aspettative”. “Sono dati persino migliori di quanto speravamo in cuor nostro” rinforza Napoleone, che sottolinea il ritorno dei giapponesi e coreani e persino qualcuno dalla Cina. Ora la moda uomo si sposta a Milano, dove dal 16 fino a martedì 21 giugno c'è la Men's Fashion Week. Il programma prevede 66 appuntamenti, di cui 61 in presenza, tra sfilate e presentazioni. Apre Dsquared2, chiude **Zegna**.